



SCHEMA TECNICA INFORMATIVA

RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

La **Rieducazione Funzionale** è una branca specialistica della fisioterapia. E' rivolta a tutti i pazienti che necessitano di programmi specializzati e personalizzati per il trattamento di patologie traumatiche o degenerative e il recupero dopo interventi a carico dell'apparato muscolo-scheletrico. Può trattarsi di un trauma sportivo, di una frattura, di una distorsione, di un impedimento motorio o neurologico, o di altri fattori scatenanti. In ognuno di questi casi, è scrupolo del medico e del paziente stesso puntare a una riabilitazione corretta, al fine di evitare la comparsa di ulteriori dolori, problemi motori e altre conseguenze generate dalla patologia trascurata.

La **Rieducazione Funzionale** riguarda tutte quelle tecniche rieducative che hanno la funzione di risolvere limitazioni di movimento dei vari distretti dell'apparato muscolo scheletrico colpiti da patologie, da esiti di trauma o da conseguenze post intervento.

Con il termine **Rieducazione Funzionale** si intende un insieme di trattamenti che hanno come scopo il ritorno alle normali attività sportive e/o quotidiane.

Ri-educare significa letteralmente educare nuovamente una funzione, quindi si presuppone che si sia perso il corretto uso di un sistema che va rieducato alla normale funzione. Ottenere dal recupero funzionale il miglioramento o la scomparsa del dolore non è un obiettivo sufficiente. **L'obiettivo pieno** è raggiunto solo quando viene restituita una mobilità ed una forza adeguata associata al pieno recupero nel più breve tempo possibile.

La rieducazione si affronta superando delle fasi che permettono, una dopo l'altra, di superare una serie di obiettivi.

La prima fase è quella del controllo del dolore e della reazione infiammatoria

La seconda fase è quella del recupero dell'articolarià del movimento

La terza è quella del recupero della forza

La quarta fase è quella del recupero della coordinazione e del mantenimento dei risultati

INDICAZIONI TERAPEUTICHE

- *Traumatologia*
 - esiti di traumi articolari distorsivi, lussazioni, contusioni, lesioni mio- tendinee
 - esiti di frattura stabilizzata con mezzi di sintesi e/o apparecchio gessato
- *Ortopedia*
 - esiti di interventi chirurgici sull'apparato osteo-articolare che necessitano di mobilizzazione in scarico gravitario totale o parziale
 - deficit muscolari (ipotrofie, ipotonie e retrazioni muscolotendinee)
 - deficit propriocettivi
 - dismorfismi e paramorfismi dell'età evolutiva

- *Reumatologia*
 - artrosi primaria e secondaria
 - artriti (in fase non reattiva)
 - osteoporosi
 - fibromialgia
- *Neurologia*
 - esiti di lesione del sistema nervoso centrale (emiplegia dell'adulto, mielolesione, sclerosi multipla, trauma cranico, morbo di Parkinson, paralisi cerebrale infantile)
 - esiti di lesione del sistema nervoso periferico e dell'apparato muscolare (poliomielite anteriore acuta, mono-poli-nevrite, lesione di plesso branchiale, miopatie)
- *Cardiologia, Pneumologia e Angiologia e Linfologia*
 - programmi di riabilitazione e riallenamento allo sforzo
 - linfedemi

CONTROINDICAZIONI

- Scompenso cardiaco o respiratorio (occorre valutazione cardiologica)
- Cardiopatie gravi
- Ipertensione arteriosa grave non controllata
- Infezioni polmonari in atto
- Flogosi acute dell'apparato locomotore e vascolare (miositi, TVS etc)
- Stati febbrili
- Patologie neoplastiche in fase avanzata

Un trattamento rieducativo non corretto provoca un'incidenza molto elevata di nuove lesioni. In quest'ottica la rieducazione funzionale svolta nel nostro centro ha un ruolo fondamentale, non solo per il ripristino delle funzioni perse, ma soprattutto in **chiave preventiva**